

TRIBUNALE CIVILE DI VELLETRI

Sezione Fallimentare

Ricorso ex art. 101 comma I R.D. 16 marzo 1942 n. 267

Fallimento: n. 75/2014 Ditta Individuale Paolo Bolici – P.IVA n. 00010121002

Sentenza: n. 75 del 19.06.2014

Giudice Delegato: Dott.ssa Francesca Aratari

Curatore: Avv. Maria Virginia Perazzoli

PEC: f75.2014velletri@pecfallimenti.it

Oggetto: credito derivante da rapporti bancari

Udienza di verifica: 21.12.2016 ore 10.00

Ill.mo Giudice Delegato,

La **UniCredit S.p.A.** con sede legale in Roma, Via Alessandro Specchi n. 16, C.F. e numero registro Imprese 00348170101, capitale sociale € 19.647.948.525,10 interamente versato, Banca iscritta all'Albo delle banche ed al Registro delle imprese di Roma e capogruppo del "Gruppo Bancario Unicredit" al n. 2008.1, aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, elettivamente domiciliata in Roma, Via Antonio Gramsci n. 54, presso lo studio del Prof. Avv. Gianfranco Graziadei (c.f. GRZ GFR 37E23 L219F), che la rappresenta e difende giusta procura generale per atto Notaio Carlo Vico di Bologna del 29.10.2010, Rep. 115840 (**All. B**).

Ai sensi del comma 3, n. 5) dell'art. 93 L.F. si dichiara di voler ricevere le successive comunicazioni al numero fax 06/320.14.26 o all'indirizzo di posta elettronica certificata gianfrancograziadei@ordineavvocatiroma.org:

- *ricorrente* -

PREMESSO CHE

- 1) il Tribunale di Velletri, in accoglimento della domanda di concordato preventivo presentata il 26.03.2013 dalla ditta individuale Paolo Bolici - con sede legale in Anzio (RM), via Carlo Goldoni s.n.c., P.iva 00010121002 - con decreto n. 15/2013, emesso il 05.06.2013 e depositato presso la Cancelleria Fallimentare in data 11.06.2013, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo;
- 2) in tale sede, con lettera del 02.10.2013 ai Commissari Giudiziali, UniCredit ha provveduto a precisare l'ammontare del proprio credito nei confronti della ditta Bolici alla data del 26.03.2013 (**doc. 1**);
- 3) successivamente, con sentenza n. 75 del 19.06.2014 del Tribunale di Velletri la ditta individuale Bolici è stata dichiarata fallita;
- 4) l'istante UniCredit S.p.A. è già intervenuta nella procedura fallimentare con ricorso ex art. 93 l.f. depositato in data 17.02.2015 con il quale ha chiesto l'ammissione tempestiva allo stato passivo del fallimento del proprio credito derivante dal contratto di finanziamento del 29.12.2006 di € 7.364.066,72 in via privilegiata ed in grado ipotecario, oltre interessi maturati dal 26.03.2013 ex art. 2855 c.c. ed oltre gli ulteriori interessi endofallimentari che matureranno sino alla chiusura della procedura (**doc. 2**);
- 5) detto credito è stato ammesso parzialmente con decreto di esecutività dello stato passivo depositato in data 14.09.2015 (**doc. 3**);
- 6) nell'ambito della domanda tempestiva UniCredit si è espressamente riservata di presentare domanda di insinuazione tardiva dei crediti derivanti dagli altri rapporti bancari intrattenuti con la ditta individuale Paolo Bolici;
- 7) invero, la ditta individuale Bolici ha intrattenuto con la Banca i seguenti ulteriori rapporti bancari:
 - contratto di conto corrente ordinario n. 4246107 (già conto n. 11969/00) con UniCredit (già Credito Italiano) del 09.06.2000 (**doc. 4**)

- contratto di conto corrente ordinario n. 500031954 (già n. 2909/55, poi n. 11054/51) con UniCredit (già Banca di Roma) del 14.05.1991 (**doc. 5**),

entrambi assistiti da affidamenti (**doc. 6**);

8) nel corso del rapporto con la Banca, la ditta individuale Paolo Bolici si è resa gravemente inadempiente rispetto ai propri obblighi contrattuali e, pertanto, con lettera raccomandata del 05.04.2012, UniCredit S.p.A. ha comunicato il recesso dai contratti di conto corrente e la revoca degli affidamenti in essere, intimando al contempo il pagamento del debito complessivo derivante dai predetti rapporti alla suddetta data (**doc. 7**);

9) la società fallita ha contestato l'ammontare del credito della Banca derivante dai rapporti in esame ed attualmente gli stessi sono oggetto di accertamento giudiziale;

10) considerato che (i) a quanto ci consta, vi sono scarse possibilità di ottenere l'integrale recupero del credito chirografario della Banca derivante dai predetti rapporti di conto corrente e che (ii) è pendente contenzioso tra le parti in relazione ai suddetti rapporti, in via meramente prudenziale ed allo scopo di evitare ulteriori spese legali e tecniche, UniCredit ritiene di contenere la propria richiesta di ammissione al passivo nei limiti del saldo debitore dei predetti conti correnti al 31.12.2009, senza che ciò possa in alcun modo essere interpretato quale ammissione di responsabilità della Banca in relazione alle pretestuose contestazioni avanzate dalla Ditta Paolo Bolici e dai suoi aventi causa, ovvero quale rinuncia definitiva al residuo credito;

11) alla data del 31.12.2009 il credito della Banca derivante dai rapporti di conto corrente sopra indicati ammontava complessivamente ad € 11.927.737,44 di cui € 2.163.541,89 quale saldo debitore del conto corrente n. 4246107 (già n. 11969/00), come si evince dagli estratti di conto corrente (**doc. 8**) e dalla certificazione e dichiarazione ex art. 50 TUB (**doc. 9**) ed € 9.764.195,55 quale saldo debitore del conto corrente n. 500031954 (già n. 2909/55, poi n. 11054/51), come si evince dai relativi estratti di conto corrente (**doc. 10**) nonché dalla relativa certificazione e dichiarazione ex art. 50 TUB (**doc. 11**).

Tanto premesso, **UniCredit S.p.A.**, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata, considerato che il credito per il quale si chiede l'ammissione al passivo è certo, liquido ed esigibile

CHIEDE

alla S.V. l'ammissione allo stato passivo del fallimento Paolo Bolici - ditta individuale del credito di € 11.927.737,44 derivante dai rapporti di conto corrente ordinario n. 4246107 e n. 500031954 di cui in premessa, in via chirografaria.

Si depositano e producono i seguenti documenti:

- 1) domanda UniCredit S.p.A. di ammissione al concordato preventivo del 02.10.2013;
- 2) ricorso ex art. 93 l.f. UniCredit per il credito ipotecario;
- 3) estratto stato passivo;
- 4) contratto di conto corrente ordinario n. 4246107 (già conto n. 11969/00);
- 5) contratto di conto corrente ordinario n. 500031954 (già n. 2909/55, poi n. 11054/51);
- 6) affidamenti in conto corrente;
- 7) lettera raccomandata del 05.04.2012;
- 8) estratti conti e scalari del conto corrente n. 4246107 (già conto n. 11969/00);
- 9) certificazione e dichiarazione ex art. 50 TUB;
- 10) estratti conto e scalari del conto corrente n. 500031954 (già n. 2909/55, poi n. 11054/51);
- 11) certificazione e dichiarazione ex art. 50 TUB.

Roma, lì 13 settembre 2016

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

(f.to digitalmente)